



COMUNE DI CASTELFIDARDO  
(Ancona)

--oo00oo--

**VERBALE N. 57 DEL 12 DICEMBRE 2016**  
**DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

inviato all'Ente tramite PEC

**L'Organo di Revisione**, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'Art. 147 *quinquies* del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'articolo 175, comma 9-bis, del D.Lgs. 267/00, il quale prevede che le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione delle variazioni;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;



COMUNE DI CASTELFIDARDO  
(Ancona)

--oo0oo--

- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo;
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità;
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data 12 dicembre 2016 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

P R E M E S S O

- che in data 7 dicembre 2016, veniva richiesto al collegio dei revisori il **PARERE** in ordine alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14820 del 05.12.2016 avente per oggetto: **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 1884/2016"**, con allegata la seguente documentazione:
  - proposta di delibera n. 14820 del 5.12.2016 parere **"FAVOREVOLE"** in ordine sia alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del VI Settore, sia alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di Settore;
  - atto di citazione in giudizio di P. F. nei confronti del Comune di Castelfidardo;
  - comparsa di costituzione dell'Ente;



**COMUNE DI CASTELFIDARDO**  
**(Ancona)**

--oo00oo--

- parcella del difensore di controparte;
  - Sentenza n. 1884/2016 del 02.08.2016, depositata in data 12.08.2016 del Giudice di Pace di Ancona promossa da P. F. con la quale il Giudice annulla l'avviso bonario emesso dal Comune di Castelfidardo e condanna il Comune alla refusione delle spese di lite liquidate in € 43,00 per contributo unificato, € 350,00 per compenso di avvocato, oltre rimborso forfettario del 15%, contributi previdenziali ed Iva come per legge;
- che in data 10 dicembre 2016, il Comune, a seguito di richiesta di chiarimenti avanzata dal Presidente del Collegio dei Revisori in ordine alla intempestività della segnalazione del debito fuori bilancio, trasmetteva nota di risposta;

**RICHIAMATE**

le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale 2016 - 2018:

- al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
- al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;



COMUNE DI CASTELFIDARDO  
(Ancona)

--=oo00oo=--

che qui si intendono integralmente richiamate;

- Vista la documentazione sopra elencata esibita dall'Ente relativamente alla presente variazione di bilancio;

### RILEVATO

- 1) che dagli atti esaminati ricorre, effettivamente, la fattispecie del "debito fuori bilancio" prevista dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 con riferimento a "Sentenze esecutive"; l'importo del debito, come desumibile dalla distinta della spesa allegata agli atti ammonta a complessivi € 553,69;
- 2) che nella proposta di delibera n. 14789 del 02.11.2016 non risulta allegato il prospetto della variazione con evidenziata la consistenza iniziale e finale del capitolo di bilancio dopo la variazione, né la dimostrazione del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 3) che trattandosi di sentenza ai fini della sua conoscibilità per approntare in bilancio le misure previste dalla legge non rileva la formale notifica del provvedimento, bensì la notizia della decisione giudiziaria e nel caso di specie appare indubbio che essa sia avvenuta quanto meno in data 02.08.2016; sicché la segnalazione del debito fuori bilancio era opportuno che fosse stata fatta con maggiore tempestività;
- 4) d'altra parte, seppure è legittima la valutazione da parte del Settore e poi del Consiglio Comunale di verificare se sussistono fondati elementi per l'eventuale impugnazione della sentenza (come evidenziato dal Resp. di Settore con comunicazione del 10.12.2016) ciò non esclude, comunque, che il riconoscimento del debito debba essere fatto tempestivamente anche in considerazione del fatto che il riconoscimento del debito derivante dalla sentenza non costituisce acquiescenza



**COMUNE DI CASTELFIDARDO**  
**(Ancona)**

--oo00oo--

alla sentenza stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione, tant'è che la delibera di riconoscimento va integrata dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili e opportune (*Corte dei Conti Basilicata n. 114/2014 del 22.12.2014*);

- 5) che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;
- 6) che i principi generali dell'ordinamento richiedono, infatti, agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti; il principio dell'economicità della gestione richiede che le verifiche previste dall'art. 193 Tuel siano immediatamente effettuate, evitando la maturazione di interessi e penalità a carico dell'ente.

Pertanto, in conclusione,

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

in merito alla richiesta di parere relativa a "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 1884/2016", fatte salve le riserve espresse e ivi richiamate in ordine al parere espresso sul bilancio di



COMUNE DI CASTELFIDARDO  
(Ancona)

--=oo00oo=--

previsione 2016-2018 ed agli altri atti emessi dal Collegio dei Revisori, nonché le suesposte osservazioni, rilievi e raccomandazioni, conformemente a quanto previsto l'art. 239, comma 1, lettera b) e comma 1bis del D.lgs. 267/2000;

- ritiene di poter esprimere un giudizio complessivamente positivo, relativamente alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14820 del 05.12.2016 e sottoposta all'esame del collegio;
- raccomanda per il futuro che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avvenga con maggiore tempestività e, qualora sussistano le condizioni per la conoscibilità del debito, compatibilmente con i termini previsti dal D.Lgs. 267/2000 per gli interventi e i controlli sul bilancio di previsione.

Invita il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale a tener presenti e ad attenersi alle osservazioni formulate nel presente verbale-parere al fine di assicurare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

I verbali redatti, i pareri espressi, le relazioni, le richieste documentali, gli inviti e le raccomandazioni ed ogni altro atto e documento precedentemente redatto dal Collegio dei Revisori, devono intendersi parte integrante del presente verbale; con ciò significando che eventuali omissioni di fatti ed aspetti evidenziati in altri atti ma che riflettono decisioni nel presente atto devono intendersi qui riportati.

Si pubblichi sul sito dell'Ente.

Chiuso in Morrovalle, il 12 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ugo Maria Fantini (Presidente) - Angelo Linci (revisore) - Nazzareno Tossici (revisore)